Newsletter n3 / Guida Evento Ravenna 2009 / in distribuzione settembre 2009

LabelLab

www.labelab.it

IL LABORATORIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI, DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA

Ravenna 2009

Rifiuti, acqua, energia.
Sostenibilità e innovazione,
città e territorio.

Ravenna
30 settembre
1/2 ottobre
2009

- Conference
- Workshop
- LabMeeting
- Eventi culturali

Info:
Web: www.ravenna2009.it
Mail: segreteria@ravenna2009.it
Telefono: 366.3805000

main sponsor

sponsor tecnici

contributo

Che cos'è Ravenna 2009

È un festival su rifiuti, acqua, energia; tre giorni di incontri di tipo informativo-formativo dedicati alle tematiche tecnico-economiche.
È previsto un ricco programma di eventi culturali.

Grazie ad Agenda XXI - Ravenna, le emissioni di CO2 della manifestazione saranno compensate con un progetto di piantumazione di alberi all'interno dell'iniziativa "Albero in Festa"

Obiettivi: 4TRA

Con le "**4TRA**" sono riassunti gli obiettivi specifici della manifestazione:
trasparenza all'interno dei settori per una migliore conoscenza delle tematiche a tutti i livelli (tecnici, economici, ecc.)
trasferibilità di idee, esperienze, buone pratiche;
trasversalità fra i saperi e culture dei singoli settori rifiuti, acqua, energia.
tracciabilità come monitoraggio dei sistemi organizzativi e certificazione dei processi gestionali.

PROGETTO E ORGANIZZAZIONE

Ing. Giovanni Montresori
Ing. Mario Sunseri

PATROCINI

Comune di Ravenna
Provincia di Ravenna
Regione Emilia-Romagna
Corso di Laurea in Scienze Ambientali, Ravenna
Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali, Ravenna
ANAB - Associazione Nazionale Architettura Bioecologica
ANDIS - Associazione Nazionale di Ingegneria Sanitaria Ambientale
GITISA - Gruppo Italiano di Ingegneria Sanitaria Ambientale
Federambiente, Roma
Camera di Commercio Ravenna
ANCI Emilia-Romagna
UNCEM Emilia-Romagna
Confservizi Emilia-Romagna
CNA Ravenna
Confartigianato Ravenna
Confcooperative Ravenna
Confindustria Ravenna
Legacoop Ravenna
API Ravenna
Confesercenti Ravenna
Collegio dei Geometri
Ordine Ingegneri
Collegio dei Periti Industriali

con il Patrocinio di

Commissione Ambiente Camera dei Deputati
Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Ministero dello Sviluppo Economico
Ministero dei Beni Culturali

PARTNER

Coop Impronte, Ravenna
Ecoricerche, Sassuolo
Envis, Bologna
Ingenia srl, Imola
SGM Ingegneria srl, Ferrara
Studio Life, Rimini

COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

Prof. Alfonso Andretta, docente a contratto Facoltà di Ingegneria dell'Università di Modena e Reggio Emilia - Sede Modena

Prof. Alessandra Bonoli, Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Bologna

Prof. Luigi Bruzzi, Dipartimento di Fisica, Università di Bologna

Prof. Andrea Corti, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione Università degli Studi di Siena

Prof. Raimonds Emsteins, UNESCO Chair in sustainable Coastal Development Department of Environmental Management Faculty of Economics and Management University of Latvia

Prof. Lidia Lombardi, Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco" Università degli Studi di Firenze

Prof. Stefano Maglia, Scienze e Tecnologie Ambientali Università di Parma

Prof. Lorenzo Perra, Facoltà di Economia - Università di Firenze

Prof. Francisco Serrano Bernardo Departamento de Ingenieria Civil, Universidad de Granada

Prof. Mario Sunseri, docente a contratto Facoltà di Ingegneria Università di Ferrara

Prof. Dr Angel Del Valls Casillas, Facultad de Ciencias del Mar y Ambientales, Universidad de Càdiz

Prof. Josè Luis Rosua Campos, Universityof Granada - Spain

Dott Enrique Toscano, già Joint Research Center (UE), Karlsruhe - Germany

SUPPORTI

Agenda XXI, Comune di Ravenna
Azienda Speciale S.I.D.I. - Eurosportello
Bureau Veritas Italia
CAT, Centre for Alternative Technology
CISE - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico
Ecoscienze, Bologna
ERVET, Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA
I-DEA, Illuminazione energia ambiente, Imola
International Water Convention
Lucos Energia
STAV, Studio Tecnico Associato Vannini
Studio Maglia, Piacenza

MEDIA

Achab Group
Acqua e& Corrente - ed. Delfino
Acqualab.it
Ambiente Diritto
Ambiente e Territorio
Ambiente TV
Città del Capo-Radio metropolitana
Daily RE Green Building
Eco dalle Città
Ecolweb
EcoRadio
Editoriale Delfino
E-Gazette
Energialab
eXtrapola
Green Planet
GreenMe
Green Report
IPSOA Group
IPSOA Indicitalia
La Nuova Ecologia
Maggioli Editore
Novambiente
Portale Ambiente e Sicurezza-IPSOA
Ricicla TV
Rifiutilab
Rifiutinforma.it
Rinnovabili.it
Rivista ECO
Staffetta Quotidiana
TuttoAmbiente
Watergas.it

Ravenna 2009

Rifiuti, acqua, energia. Sostenibilità e innovazione, città e territorio.

UNA CITTA' CON UNA GRANDE STORIA PRONTA AD ACCOGLIERE LE SFIDE DEL FUTURO.

L'intero evento sarà organizzato nel Centro Storico di Ravenna, favorendo la possibilità ai partecipanti di soggiornare nei numerosi Hotel.

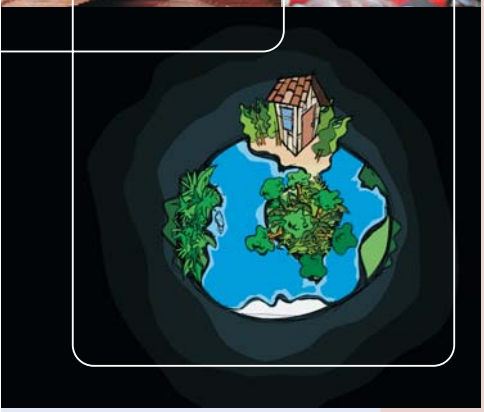
Programma generale

Ravenna2009 mantiene il carattere OPEN già sperimentato in Ravenna2008. Tutti gli eventi saranno gratuiti, con l'esclusione dei soli corsi di formazione (cd. LabMeeting)

"Incontrarsi
discutere
conoscere
capire
agire
cambiare..."

Quando	Evento	N°	Tipologia	Target
Nei tre giorni della manifestazione	Conference	5	Costituiscono l'evento principale della 3 giorni di Ravenna con il contributo del mondo delle scienze economiche, dell'impresa, della cultura, della tecnologia, dei media	Esperti del settore Imprese Ospiti Stranieri Comunità Scientifica ATO/Enti Locali
Mercoledì 30 settembre Giovedì 1 ottobre	Workshop	16	Incontrl di approfondimento sviluppati in collaborazione con le principali reti esterne (associazioni di categoria, enti, ecc.)	Specialisti ed Esperti Istituzioni Associazioni/Imprese Ospiti Stranieri
Giovedì 1, Venerdì 2 ottobre	LabMeeting	20	Formazione ed approfondimenti in corsi a numero chiuso. Sono possibili 5 percorsi formativi (ognuno di 4 LabMeeting)	Progettisti Professionisti Aziende ATO/Enti Locali
Nei tre giorni della manifestazione	Eventi Culturali	8	Ricerca, conoscenza, innovazione, arte e cultura intesi come terreno ideale dal quale far partire un nuovo modo di pensare, agire e di comunicare. Le opere di artisti, le innovazioni delle aziende, le nuove forme di comunicazione sono alla base della proposta degli eventi culturali	Esperti del settore/Aziende; Ospiti Esteri/ Università ATO/Enti locali Comunità locale

> Buone Pratiche Ravenna 2009 sarà l'occasione per accrescere la banca dati delle buone pratiche già disponibili al sito www.ravenna2008.it (1000 Buone Pratiche). L'iniziativa è finalizzata alla selezione delle migliori soluzioni tecnico-scientifiche adottate nell'uso della risorsa idrica, nella valorizzazione delle fonti rinnovabili, nell'efficienza energetica e gestione dei rifiuti a livello locale con l'obiettivo di DIFFONDERE, DIALOGARE; CONFRONTARE, TRASFERIRE. Inviate le vostre buone pratiche alla Segreteria Organizzativa entro il 10 settembre



Eventi culturali

Esposizione di tecnologie. Nella Piazza del popolo sarà allestita un'esposizione dedicata alla sostenibilità delle città e del territorio. Sarà allestito un teatro tenda e saranno proiettati e commentati filmati. Saranno previste anche attività di animazione e divulgazione per i visitatori e le scolaresche.

Comunicazione Ambientale. Presentazione del libro **"La comunicazione ambientale: sistemi, scenari e prospettive"** edito da Franco Angeli a cura del Bacino Padova 2, l'Ente che si occupa dello smaltimento dei rifiuti della città di Padova - Piazza del Popolo, **mercoledì 30 settembre ore 18,30 - (presenta Patrizio Roversi).**

Mostra Internazionale di Arte Contemporanea Testimoni di differenti back ground culturali, gli artisti in mostra, di levatura internazionale e provenienti da diverse realtà geografiche (dalla Cina al Giappone e dalla Russia all'Europa), daranno voce al tema della sostenibilità ambientale ognuno attraverso la propria cultura, tradizione e sensibilità. Tre sono le sezioni in cui è divisa la mostra(energia, rifiuti e acqua) e diversi i mezzi espressivi utilizzati dagli artisti, dalla video-arte alla fotografia, dalla pittura all'installazione. **Dal 19 settembre al 4 ottobre.**

Alla mostra al MAR verrà affiancato un percorso di Public Art
al di fuori delle sale museali: tre opere di vario genere, sempre legate ai temi rifiuti, acqua ed energia, saranno visibili in luoghi strategici di Ravenna. Il concept è quello di fare interagire direttamente i cittadini con le opere d'arte nei luoghi della loro quotidianità, con l'obiettivo di creare un dialogo aperto e continuo tra artista, opera e contesto pubblico. **Dal 19 settembre al 4 ottobre.**

Ecobusking, con una selezione di artisti provenienti da una delle più grandi manifestazione al mondo dedicata all'arte di strada (il Ferrara Buskers Festival). La musica di strada e i suoi interpreti hanno sempre combinato due elementi fondamentali e, potremmo dire, costitutivi di questa forma di espressione artistica: la scarsa disponibilità di risorse economiche e la grande creatività, spesso stimolata proprio dalla povertà di mezzi, che ha dato vita alla creazione strumenti fantasiosi realizzati con l'utilizzo di materiali di recupero. **Concerto di apertura in Piazza del Popolo Mercoledì 30 settembre ore 19,30.**

CinemAmbiente curerà una selezione dei migliori cortometraggi presentati nelle ultime edizioni del festival sui temi energia, rifiuti, acqua, cambiamenti climatici, sostenibilità. I cortometraggi, selezionati a livello internazionale e rivolti ad un pubblico di adulti e di bambini, illustreranno attraverso un'eterogeneità di linguaggi (animazione, finzione, documentario) i temi dell'evento (a cura del CinemAmbiente - Environmental Film Festival - Torino)
Proiezioni al Teatro Tenda durante l'intera durata di Ravenna2009 - **Avvio con la presenza di Patrizio Roversi in Piazza del Popolo - Teatro Tenda mercoledì 30 settembre ore 14,00.**

Video Scuola Italiana Design
Il Bacino Padova 2 e il SID - Scuola Italiana Design hanno avviato una collaborazione nel 2009 che ha portato alla realizzazione di alcuni progetti di comunicazione ambientale. A Ravenna2009 presentano dei brevi video realizzati interamente dagli studenti in tecnica stop motion usando solamente una videocamera e alcuni pezzi di Lego. I video rileggono in chiave ironica le scene celebri di film di successo per comunicare dei messaggi ecologici in maniera leggera e divertente, per riflettere con il sorriso sui nostri comportamenti ambientali - Proiezioni al Teatro Tenda durante l'intera durata di Ravenna2009.

Punto Verde Mobile "Domotecnica"
Check up energetico gratuito (nella giornata del 30 settembre). Un incontro in Piazza tra istituzioni cittadini e la squadra del risparmio energetico per fornire informazioni a 360° per risparmiare energia e ridurre i propri consumi.

Conference > sintesi delle 5 conferenze

Mercoledì 30 settembre 2009 - Ore 9:30 - 13:00 Sono previste 3 conferenze in parallelo sui temi Rifiuti - Acqua - Energia

Conferenza Rifiuti > Il recepimento della Direttiva Rifiuti 2008/98/CE del 19.11.2008

Sala 2 - Pier Paolo D'Attorre

Gli Stati membri devono mettere in vigore le disposizioni legislative necessarie per conformarsi alla direttiva entro il 12.12.2010. Risulta fondamentale quindi discutere dei principali elementi della direttiva e valutare le differenti possibili opzioni.

Relatori: Anna Rita Bramerini, Assessore alla Tutela Ambientale e all'Energia-Regione Toscana. Alessandro Bratti, Parlamentare Commissione Ambiente Camera dei Deputati. Antonio Cavaliere, Presidente Osservatorio Nazionale Rifiuti. Andrea Cirelli, Autorità Servizio Idrico e Rifiuti - Regione Emilia Romagna. Daniele Fortini, Presidente Federambiente. Alessandro Marangoni, Università Bocconi,. Filippo Brandolini, Presidente Herambiente. Pinuccia Montanari, Rifiuti XXI Network.

Conferenza Acqua > Gli impegni europei per la qualità delle acque; l'approccio della Regione Emilia-Romagna.

Sala 4 - Sala Muratori (Classense)

Ai sensi dell'art. 1della L.13.09 le Autorità di Bacino nazionali sono state investite del ruolo di coordinamento per la redazione del Piano di Gestione dei Distretti Idrografici in cui è stato suddiviso il territorio come previsto dall'art. 13 della Direttiva 2000/60/C.E.. Il territorio dell'Emilia-Romagna ricade in tre distretti idrografici (Padano, Appennino Settentrionale, Appennino Centrale).

Relatori: Lino Zanichelli, Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile Regione Emilia-Romagna. Giuseppe Bortone, Direttore Generale Ambiente. Regione Emilia-Romagna. Rosanna Bissoli, Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua Regione Emilia-Romagna. Ferruccio Melloni, Segretario Autorità di Bacino Reno. Francesco Puma, Autorità di Bacino del Fiume Po. Giorgio Cesari, Segretario Generale Autorità di Bacino del Fiume Tevere. Gaia Checcucci, Segretario Generale Autorità di Bacino del Fiume Arno. Al termine: proiezione del film "Be water, my friend" di Antonio Martino.

Conferenza Energia > Il ruolo dell'architettura per lo sviluppo sostenibile

Sala 6 - Aula della Casa Matha

Sostenibilità ed architettura: rapporto controverso ma non di contrapposizione. Ricostruiamo le città in modo sostenibile per potercene riappropriare e viverle al meglio. Si parte dagli stereotipi dell'architettura delle riviste patinate per affrontare un approccio verso l'architettura sostenibile, regionale e radicata che può farci riscoprire una terra madre.

Incontro con Sergio Los - Synergia Studio di architettura multi-scala e progettazione sostenibile (dal 1964)

Ne discutono: Umberto Torelli, Corriere della Sera - Andrea Mengozzi, Provincia di Ravenna; Gianluca Dradi, Comune di Ravenna.

Giovedì 1 ottobre 2009 - Ore 10:00 - 13:00

Conferenza Arte e Ambiente

Sala 12 - Sala Conferenze - Dipartimento "Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali"

Intervengono: Roberto Grandi, Prorettore Rapporti Internazionali Università di Bologna - Claudio Spadoni, Direttore Mar Valerio Massimo Manfredi, Scrittore - Milena Naldi, Storico dell'Arte - Pietro Pirelli, Musicista Ravenna Festival - Elsa Signorino, Presidente RavennAntica

Coordinamento: Ilaria Rega - Business Week, Col Ermanno Calderoni, Prof. Eleonora Cavallini, Chiara Immordino - Uni Bologna

Venerdì 2 ottobre 2009 - Ore 17:00

Conferenza di chiusura > Le Buone Pratiche per la Green Economy

Teatro Tenda - Piazza del Popolo

La chiusura della manifestazione sarà l'occasione per presentare le "buone pratiche" locali in campo ambientale e del loro ruolo per il rilancio di un "nuovo" sviluppo economico

Coordinamento: Luca Conti, collaboratore del sole 24 ore per i media digitali.

Intervengono: Mario Sunseri e Giovanni Montresori, Direttori labelab. Filippo Maria Bocchi, Responsabile Corporate Social Responsibility Gruppo Hera. Massimo Medri, Presidente Parco Regionale del Delta del Po Emilia-Romagna. Silvia Martarello Astolpho, Direttrice del dipartimento della Gestione del Territorio e dell'Ambiente - Ministero dell'Ambiente - Governo Brasiliano. Domenico Scilipoti, Membro della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati.

Workshop A1 A2

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO	GIO 01/10/09 MATTINA
Workshop A1/A2	**Consorzio di Bacino Padova 2**	**Comunicazione Ambientale**	**1. Comunicazione, ambiente e società: Interpretare le società per costruire un servizio efficiente** **2. Coinvolgimento, ascolto, confronto, decisione- Comunicazione partecipativa per i servizi ambientali e territoriali**	**15,00 - 18,00** **SALA 6**	**9,00 - 13,00** **SALA 6**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

Ente di Bacino 2 PADOVA

Consorzio Bacino Padova 2 per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

NOVAMBIENTE innovazione e tecnologie per l'ambiente www.novambiente.it

Obiettivi / Percorso

Nella prima sessione si indagheranno da un punto di vista sociologico le motivazioni per cui l'approccio partecipativo, ovvero il coinvolgimento attivo dei beneficiari potenziali nelle diverse fasi di organizzazione dei servizi, permette di ottenere i risultati migliori, nella seconda si sposta l'attenzione sul lato operativo con diverse esperienze a confronto.

Programma Interventi

SESSIONE 1 - MER POMERIGGIO - Coordina: Andrea Atzori - Direttore Ente Bacino Padova 2
Perché insistere sulla comunicazione ambientale anche senza tassa sui SUV,
Andrea Atzori – Direttore Ente Bacino Padova 2
Smetti di dirmelo, fammelo vedere: rapporto tra la comunicazione e le società,
Erik Balzaretti – Coordinatore Master di Comunicazione Ambientale - IED Torino
Il mezzo e/è il messaggio....:??? Informazione nell'era di Facebook e You Tube e comunicazione integrata e virale,
Francesco Pira – sociologo, docente di comunicazione e relazioni pubbliche Università di Udine
La solitudine dell'individuo: la (debole) partecipazione sociale in ambito ambientale,
Giorgio Osti - sociologo - Università di Trieste
Politiche ambientali e cittadinanza attiva: per una analisi antropologica del rapporto tra stili comportamentali e contesto sociale. I rifiuti, Sabrina Flamini, Maya Pellicciari – Fondazione Angelo Celli
Le indagini di Customer Satisfaction come mezzo per sviluppare la comunicazione tra cittadino, gestore, e Pubblica Amministrazione, Cristina Brambilla - Value Marketing

SESSIONE 2 - GIO MATTINA - Coordina: Irene Tognazzo – Responsabile comunicazione Ente Bacino Padova 2
Migliorare si può: campagna per l'ottimizzazione della raccolta differenziata per l'Ente di Bacino Padova Tre, Benedetta Gargiulo, GB comunicazione
Il social network e la comunicazione ambientale, Paolo Silingardi, Presidente Achab Group
Comunicazione e conflitti sugli inceneritori: le esperienze di dialogo avviate in Emilia Romagna, Marco Ottolenghi, ERVET SpA
Democrazia deliberativa e progettazione partecipata per le politiche pubbliche, Andrea Pillon, Avventura Urbana Srl
Gli sportelli energia e il GAS – Gruppo di acquisto solare, Davide Sabbadin, Legambiente - Coord. Campagna "Energia Comune"
L'importanza della comunicazione per un sistema di raccolta rifiuti sostenibile, a cura di Rifiuti 21 Network, M. Cristina Soldati –Relazioni Esterne Enìa spa
Esperienze internazionali di partecipazione e coinvolgimento, Emanuela Rosio, AICA - Direttore Editoriale di ENVI.INFO

Workshop B

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop B	**Azienda Speciale S.I.D.I. - Eurosportello, INTERSEROH, DEI**	**Imballaggi - Italia/Germania**	**Confronto tra sistema italiano e tedesco sull'applicazione del contributo ambientale sugli imballaggi. Sviluppi e prospettive per l'ambiente e per il recupero di efficienza per la categoria degli utilizzatori**	**15,00 - 18,00** **SALA 7**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

Azienda Speciale eurosportello Camera di Commercio Ravenna

interseroh secondary resources

Obiettivi / Percorso

Presentazione delle recenti novità nelle normative sulla gestione degli imballaggi. Analisi sui vantaggi di un sistema aperto e competitivo.

Programma Interventi

Apertura:
Giovanni Casadei Monti, Azienda Speciale SIDI EUROSPORTELLO Camera di Commercio Ravenna

Interventi:
Enzo Scalia - Amministratore Delegato Interseroh Italia srl
Gianluca Bertazzoli - Responsabile Comunicazione e Pubbliche Relazioni del Consorzio Corepla
Jurgen Kaiser - Managing Director Interseroh Rohstoffe
Heidi Ehlers - DE Internationa Italia, Camera di Commercio Italo Germanica
Gianluca Cencia - Direttore Generale Federambiente

Workshop C

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop C	**Ecoricerche**	**Trasporto Rifiuti**	**Il trasporto su strada dei rifiuti: obblighi - prescrizioni - sanzioni**	**15,00 - 18,00** **SALA 10**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

Obiettivi / Percorso

Comprendere le problematiche relative al trasporto su strada dei rifiuti - imparare a verificare le autorizzazioni e le relative prescrizioni - aggiornare le conoscenze dell'ADR 2009 - conoscere i corretti comportamenti da adottare durante il trasporto e le sanzioni applicabil in caso di infrazioni della norma.

Programma Interventi

Il trasporto dei rifiuti su strada: autorizzazioni e prescrizioni
L'applicazione della normativa ADR al trasporto dei rifiuti: le ultime novità connesse alla norma ADR 2009 I comportamenti e i controlli su strada: aspetti del C.d.S. e sanzioni

Intervengono:
Dott.Vito Emanuele MAGNANTE - Consulente Responsabile Divisione Gestione Rifiuti-ADR Ecoricerche S.r.l. Dott. Filippo BONFATTI - DSG Advisor Consulente Divisione Gestione Rifiuti-ADR Ecoricerche S.r.l.
Dott.ssa Anna Lisa MONGIORGI - Vice Questore Aggiunto POLIZIA STRADALE di MODENA

Considerazioni Conclusive - Dott. Angelo Tancredi, Comandante Polizia Stradale Ravenna

Workshop D

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop D	**ERVET, Bureau Veritas**	**Certificazione Raccolte Differenziate**	**La tracciabilità dei rifiuti e certificazione dei flussi riciclati**	**15,00 - 18,00** **SALA 1**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

Obiettivi / Percorso

Attraverso le testimonianze di rappresentanti di diversi settori verranno messe a confronto esperienze operativamente gia avviate e consolidate ed analizzate le prospettive future. Interverranno rappresentanti delle istituzioni, produttori e gestori, impegnati per la gestione integrata in diverse filiere produttive.

Programma Interventi

Intervento di apertura - Gianfranco Saetti, Responsabile Settore rifiuti Regione Emilia Romagna
Esperienze e prospettive di tracciabilità - Modera: Enrico Cancila, ERVET

• L'esperienza nel settore dei rifiuti urbani: Gestione integrale dei rifiuti nel Parco Tecnologico Valdemingómez (Madrid) - Miryam Sánchez Porcel, Enrique López Galán, Parque Tecnológico de Valdemingómez, Municipalidad de Madrid
• L'esperienza nel settore dei rifiuti sanitari – Pierpaolo Gori, Responsabile Marketing Mengozzi SpA
• L'esperienza nel settore dell'edilizia: Valorizzazione del materiale riciclato presente nei prodotti – Andrea Cattabriga, Forecasting and Planning Processes Director Emilceramica SPA
• Strumenti per la tracciabilità fisica: Le soluzioni tecnologiche per la registrazione e elaborazioni di dati e informazioni connesse ai flussi di prodotti/rifiuti - Tellus SrL Geographic Information System.
• Distretto Tecnologico e individuazione di nuovi sistemi di mercato sostenibili – Paolo Gurisatti, Presidente Distretto Tecnologico Trentino
• Il valore della verifica di un ente terzo indipendente – Marco Mari, Senior Business Developer Bureau Veritas Italia SpA

Chiusura: Ass. L. Zanichelli, Assessore all'Ambiente Regione Emilia Romagna

Workshop E

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop E	**CISE - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico**	**ENERGIA EDILIZIA AMBIENTE**	**L'analisi del ciclo di vita nel settore edilizio come strumento per il miglioramento della sostenibilità**	**15,00 - 18,00** **SALA 5**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

Obiettivi / Percorso

L'iniziativa mira a fornire un quadro delle conoscenze necessarie a realizzare edifici ad alta sostenibilità prendendo in esame i criteri proposti dalla normativa vigente e dalle buone pratiche già sperimentate. Illustrazione degli strumenti di calcolo e delle banche dati necessari ad effettuare l'analisi del ciclo di vita delle strutture edilizie.

Programma Interventi

Potenzialità dell'analisi del ciclo di vita per la sostenibilità delle strutture edilizie
Gli strumenti di Certificazione obbligatoria e volontaria (Ecolabel)
Benefici ambientali conseguenti agli interventi di risparmio energetico
Prodotti per l'Edilizia ad Alta Sostenibilità

Intervengono
Luigi Bruzzi - Università di Bologna
Arianna Dominici - ENEA
Stefania Minestrini - ISPRA Resp. Settore Ecolabel
Alberto Fregni - Ricercatore DICASM
Alberto Nadiani - Consulente Energetico Casa Clima
Luca Bartoletti - CISE Resp. Innovazione Sostenibile
Andrea Zanfini - EQO srl
Emanuela Scimia - Febe Ecologic

Workshop F

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 01/10/09 MATTINA
Workshop F	**Azienda Speciale S.I.D.I. - Eurosportello**	**INNOVAZIONE - ECO-DESIGN - IMPRESE**	**Eco-design e comunicazione ambientale per l'innovazione e la competitività delle imprese**	**9,00 - 13,00** **SALA 7**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

Obiettivi / Percorso

Fornire un quadro delle conoscenze necessarie a comprendere le opportunità di mercato ed il funzionamento dei principali strumenti per la valutazione delle prestazioni ambientali del prodotto/processo/servizio e l'importanza della comunicazione ambientale per la crescita di una nuova generazione di prodotti sviluppati su concetti di sostenibilità e di eco-gestione

Programma Interventi

Il ciclo dell'innovazione e gli obiettivi di sostenibilità
Principi e vantaggi degli strumenti per la progettazione, valutazione e certificazione della sostenibilità dei prodotti: LCA, Eco-Design, EPD, Carbon foot print, ecc…
La comunicazione ambientale come leva per indirizzare le scelte dei consumatori, per attivare meccanismi competitivi tra le imprese che perseguono uno sviluppo sostenibile e sviluppare politiche di acquisto basate sul Green Procurement
L'innovazione ambientale per la competitività delle imprese: il ruolo delle istituzioni, delle Associazioni di categoria e le opportunità di finanziamento
Intervengono
Luigi Bruzzi, Università di Bologna,
Luca Bartoletti (CISE - Responsabile innovazione sostenibile)
Gian Piero Zattoni (EQO Srl) - Marco Mari (Bureau Veritas)
Coop Italia, Alessandro Gagliardi (Atrè Srl),
Maurizio Garavini (CNA Industria/Nautica),
Sandro Di Stefano, Patrizia Bianconi (Regione Emilia-Romagna)
Inmaculada Riba, Instituto de Ciencias Marinas de Andalucía, CSIC, Puerto Real Spain

In occasione del Workshop avrà luogo la cerimonia di consegna degli Attestati della Scuola Emas Ecolabel di FC e RA

Workshop G

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop G	**UNIBOLOGNA - HERA**	**Tecnologie appropriate PVS**	**Tecnologie appropriate: esperienze a confronto**	**15,00 - 18,00** **SALA 3**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

GRUPPO HERA

Obiettivi / Percorso

Far conoscere il tema delle tecnologie appropriate per i Paesi in Via di Sviluppo in ambiti applicativi su tematiche connesse all'approvvigionamento idrico, al trattamento dei reflui anche potenzialmente patogeni, alla gestione e valorizzazione dei rifiuti, all'uso di energie rinnovabili.

Programma Interventi

Approvvigionamento idropotabile da acque piovane in zone semi aride del Sud America. Compost toilets per lo smaltimento dei reflui e la produzione di compost per uso agricolo. Il progetto di raccolta e gestione dei rifiuti urbani in un piccolo Paese africano: il caso del Saarawi Esempi di installazioni di energie alternative a basso costo. Progetti di approvvigionamento idrico e di lotta alla desertificazione in Marocco. Progettazione e gestione di una rete di telecontrollo in Italia.

Intervengono:
Eleonora Migno - COSPE ONG
Andrea Conte - Ecoscienze
Serio Golinelli - già Assessore all'Ambiente della Provincia di Ferrara
Efrem Fumagalli - COOPI ONG
Franco Sami - Direttore Divisione Distribuzione Fluidi HERA Spa
Alessandra Bonoli - Università di Bologna

Workshop H

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 01/10/09 MATTINA
Workshop H	**LIGHTIS CIELOBUIO LUCOS IDEA**	**Illuminazione ad alta efficienza**	**Pianificazione, efficienza energetica e valorizzazione con la luce della citta'**	**9,00 - 13,00** **SALA 9**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

CieloBuio

light-is
Professional Eco-light Association

Obiettivi / Percorso

L'importanza di una progettazione consapevole derivante da un'accurata analisi della situazione esistente finalizzata al risparmio energetico; far capire l'importanza della pianificazione della luce per organizzare una gestione programmata degli interventi e valorizzare l'ambiente urbano; spiegare le potenzialità delle nuove tecnologie (ad esempio i led e gli alimentatori elettronici con sistemi di telecontrollo); spiegare l'importanza di una progettazione contro l'inquinamento luminoso.

Programma Interventi

Interventi
Norme regionali in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico, P.I. Ferruccio Zanotti – Referente Cielobuio Emilia Romagna
Illuminazione Eco - Compatibile, P.I. Luciano Mecca – presidente associazione LIGHT IS
La pianificazione della luce, Arch. Lorenza Golinelli – I-DEA srl
Il risparmio energetico nell'illuminazione, Ing. Selena Mascia – I-DEA srl
Esco e sistemi di project financing, Raffaelle Mellone – Lucos Energia srl
Sviluppi futuri e nuove tecnologie, Ing. Alberto Ricci Petitoni – I-DEA srl

Conclusioni e dibattito finale

Workshop I1 I2

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO	GIO 01/10/09 MATTINA
Workshop I1/I2	**STAV ANCI EMILIA ROMAGNA UNCEM EMILIA ROMAGNA**	**Energie Rinnovabili - PA**	**Energie rinnovabili e pubbliche amministrazioni: da obiettivo a traguardo**	**15,00 - 18,00** **SALA 8**	**9,00 - 13,00** **SALA 8**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

anci Emilia-Romagna

Unione nazionale comuni comunità enti montani
UNCEM
Delegazione Emilia Romagna

Obiettivi / Percorso

Confrontare significative esperienze messe in attio da pubbliche strutture,diversamente organizzate,per promuovere e diffondere la cultura dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili e realizzare impianti dimostrativi

Programma Interventi

Introduzione: Un rappresentante di ANCI Emilia Romagna;
Presentazione del Workshop: Dott. Stefano Vannini - STAV

Esperienze (Sessione 1, 30 settembre - pomeriggio):
- Andrea Sacchetto, Provincia di Padova - Piano Energetico Provinciale, le innovazioni possibili;
- Salvatore Gabriele, Sindaco del Comune di Pantelleria (TP): "Pantelleria emission free", gestione energetica secondo il protocollo di Kyoto;
- Delio Folzani, Direttore Comunità Montana Parma Est - Langhirano (PR): una società per l'energia sostenibile nell'appennino Parmense;
- Donato Bedin e Erica Holland, Unioncamere del Veneto, Venezia - Terre marginali e loro potenzialità inespresse: Progetto PV's in Bloom – Piantagioni fotovoltaiche in fiore, una nuova sfida per la valorizzazione territoriale nell'ambito di una strategia di sviluppo locale ecosostenibile;

Esperienze (Sessione 2, 1 ottobre - mattina):
- Giovanni Battista Pasini, Presidente UNCEM Emilia Romagna - Le nuove Comunità Montane emiliano romagnole e le fonti energetiche rinnovabili;
- Stefano Semenzato, Direttore Consorzio CISA - Appennino Bolognese: Un centro di innovazione e trasferimento di tecnologia ambientale in appennino;
- Focus Comune di Casola Val Senio (RA) - Una ESCO pubblico-privata. E' un progetto triennale, che vede prioritariamente investimenti sui siti pubblici dei Comuni della vallata del Senio, finalizzati a teleriscaldamento alimentato da biomasse legnose locali, a fotovoltaico con parziale retrocessione ai comuni, a pale eoliche fino a 200 Kwp, all'efficientamento energetico di alcuni edifici pubblici, alla predisposizione di un piano energetico della C. Montana locale.

Conclusioni: Duccio Campagnoli, Assessore Regionale Attività Produttive ed Energia

Workshop L

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop L	**International Water Convention**	**Ottimizzazione dei servizi idrici**	**Innovazioni per una razionale ed efficace gestione dei servizi idrici**	**15,00 - 18,00** **SALA 4**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

IWC ITALIAN WATER CONVENTION

Obiettivi / Percorso

Fornire una visione complessiva necessaria per monitorare in modo efficiente i sistemi idrici

Programma Interventi

Apertura e Presentazione Italian Water Convention (IWC), sito, manuale, corsi

Interventi
Soluzioni globali per la gestione dell'acqua non fatturata, Ing. Marco Fantozzi, MIYA
Innovazioni per la gestione della pressione, Ing. Adam Kingdom I2O (UK)
UFR - La soluzione per contabilizzare le portate non misurate dai contatori", Israel Yosef, Dan Cohen, A.R.I. (Israele)
"Isomag/Flowiz" - Innovazione ed evoluzione dei misuratori elettromagnetici a batteria e della trasmissione dati wireless nelle reti idriche, Lorenzo Cannone Isoil Industria
Sistemi di monitoraggio a supporto della gestione delle perdite, Emilio Benati, Fast Automation
Sistemi di telecontrollo per la gestione dei sistemi idrici, Techmar

Workshop M

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop M	**CNA**	**Innovazione Imprese**	**ABITARE IL PIANETA: imprese e cittadini nella sfida energetica per una sostenibilità ambientale**	**16,30 - 19,00** **SALA 2**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

Obiettivi / Percorso

Analisi degli scenari globali e degli obiettivi di sostenibilità. Presentazione di esperienze di risparmio energetico sia in ambito residenziale che industriale. Visioni e tecnologie per la produzione sostenibile di energia elettrica.

Programma Interventi

Coordina i Lavori:
Andrea Dalmonte – Presidente CNA

Intervengono:
- Dott. Stefano Tibaldi – Direttore ARPA Regione Emilia Romagna
- Arch. Ing. Barbara Bartoli – Gli scenari della sostenibilità ambientale: il costruire energetico
- Massimiliano Galanti – Direttore CEIR Soc. Cons. Coop. – La casa ecologica del CEIR: una ristrutturazione in Classe A
- Roberto Belletti – CNA Ravenna – La comunicazione ai cittadini: lo sportello energia CNA-ECIPAR
- Gennaro De Michele – Responsabile Politiche di Ricerche e Sviluppo ENEL SPA - Visioni e tecnologie per la produzione sostenibile di energia elettrica

Conclusioni
Andrea Mengozzi – Assessore All'ambiente Provincia di Ravenna

Workshop N

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	GIO 01/10/09 MATTINA
Workshop N	**Confindustria Ravenna**	**Certificazione EMAS-APO**	**Certificazione EMAS - Ambito Produttivo Omogeneo (APO) Ravenna**	**9,00 - 13,00** **SALA 10**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

Obiettivi / Percorso

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AZIENDE DELL'AREA CHIMICA ED INDUSTRIALE RAVENNATE. RAPPORTO AMBIENTALE D'AREA

Programma Interventi

Presentazione del 1° Rapporto Ambientale di Area contenente il quadro globale ed i trend delle performance ambientali delle aziende dell'APO Ravenna
Descrizione delle attività coinvolte con particolare riferimento all'analisi ambientale ed al programma ambientale di area
Performance Ambientali e Trend

E' previsto l'intervento dell'Assessore Provinciale Andrea Mengozzi, di Rappresentante del Comune di Ravenna, ARPA, ERVET e di alcune testimonianza di aziende già certificate EMAS ubicate nell'APO

Workshop O

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop O	**Confartigianato**	**Fonti Rinnovabili - Impianti**	**Energia dal vento, energia dal sole: leggi, norme e contributi per l'installazione di impianti per l'autoproduzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili**	**15,00 - 18,00** **SALA 9**

Aperto (E' necessaria la registrazione)

con il contributo

Obiettivi / Percorso

Presentare una panoramica sugli strumenti e possibilità a disposizione di cittadini ed aziende che intendono investire nel risparmio ed efficienza energetica sfruttando le fonti rinnovabili quale il sole ed il vento sia per produrre energia che per riscaldare la casa.

Programma Interventi

Il seminario offre una panoramica sugli strumenti e possibilità a disposizione di cittadini ed aziende che intendono investire nel risparmio ed efficienza energetica sfruttando le fonti rinnovabili, quale il sole ed il vento, sia per produrre energia che per riscaldare la casa. Verranno inoltre esaminate le peculiarità, i vantaggi ed anche le criticità degli impianti di produzione di energia elettrica attraverso impianti fotovoltaici e mini-eolici, degli impianti di solare termico, ovvero di come attraverso l'irraggiamento solare sia possibile non solo scaldare l'acqua sanitaria ma anche gli edifici attraverso l'integrazione con gli impianti termici. Focus finale sulle varie possibilità di incentivazione degli impianti e quanto previsto dalle normative, locali, regionali e nazionali esistenti.

Intervengono:
Daniele Rondinelli , Chairman - Presidente Confartigianato della Provincia di Ravenna
Andrea Demurtas, Responsabile Settore Impianti Confartigianato della Provincia di Ravenna
Pierluigi Zanotti - Studio Seta
Massimiliano Gramellini - Studio NRG 21
Maurizio Cottignola - Responsabile Ufficio Credito Confartigianato Prov.di Ravenna

Il Workshop fa parte del ciclo di seminari "Accrescere la coscienza della sicurezza, risparmio ed efficienza energetica" svolti con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna.

Workshop P

Riferimento	Collaborazione	Tema	Titolo	MER 30/09/09 POMERIGGIO
Workshop P	**Regione Emilia Romagna**	**RER - CONAI**	**Incontro Comitato Tecnico RER-CONAI-Provincie-OPR**	**15,00 - 18,00** **SALA 11**

Riservato Regione Emilia Romagna - CONAI

Obiettivi / Percorso

Aggiornamento Tavolo Tecnico Regione Emilia Romagna - CONAI e riunioni operative

Programma Interventi

Il Comitato Tecnico RER - CONAI provvede a:
a. Monitorare il sistema della gestione dei rifiuti di imballaggio, con l'ausilio degli Osservatori per i dati di raccolta e del CONAI per i dati di riciclo, per verificare le percentuali di intercettazione e di avvio al recupero/riciclaggio;
b. Studiare, promuovere e sostenere forme innovative di recupero di materia e di energia dai rifiuti di imballaggio sul territorio regionale;
c. Studiare le attività per le campagne di informazione/sensibilizzazione, finalizzate ad una informazione coordinata sul territorio regionale;
d. Sviluppare e/o aggiornare accordi tecnici specifici per la gestione delle varie tipologie merceologiche di imballaggi secondo le necessità che dovessero emergere, anche in considerazione delle potenzialità industriali di recupero/riciclo esistenti nell'ambito regionale."
Argomenti Riunione Tecnica:
- Assimilazione, Raccolta Differenziata e Direttiva Comunitaria
- Analisi accordo quadro RER-CONAI/Consorzi di filiera

Intervengono:
Ing. Gian Franco Saetti, Regione Emilia Romagna
Rappresentanti Conai/Consorzi di filiera/Rappresentanti Osservatori Provinciali Rifiuti
Ing. Barbara Villani, ARPA Emilia-Romagna
Ing. Andrea Cirelli, Autorità Regionale Acqua - Rifiuti Regione Emilia Romagna

Percorso 1 - FORMAZIONE TECNICO-NORMATIVA SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI (D.Lgs. 152/06 parte IV) (SALA 1)

LabMeeting A

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting A	**GIOV 01.10.09**	**Mattina 9:30-13:00**	**D.LGS. 152/06 PARTE IV, DECRETI ATTUATIVI, CLASSIFICAZIONI**	**NORMATIVA DI BASE E APPLICAZIONE TECNICA NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI**

Claim	Un percorso didattico per comprendere le basi tecniche inerenti la gestione dei rifiuti
Obiettivi	Comprendere la normativa sui rifiuti e le relative definizioni in merito alla gestione - approfondire il concetto di rifiuto e relativa codifica e classificazione - conoscere le varie tecniche analitiche inerenti la gestione dei rifiuti
Programma	La normativa dei rifiuti: il D.Lgs. 152/06 parte IV e i principali Decreti ministeriali attuativi. Il Concetto di rifiuto - definizione - codifica - classificazione
	Tra rifiuti speciali e rifiuti assimilati, ovvero tra rifiuti privati e rifiuti pubblici ? Sorvolo ragionato, suggestioni e conseguenze di "sponda".
	Le definizioni previste in ambito di Gestione dei rifiuti (produttore - detentore - luogo di produzione - deposito temporaneo - recupero - smaltimento - trasporto)
	Le analisi chimiche sui rifiuti: tecniche di prelievo - classificazione (dir. 2000/532/CE) - caratterizzazione per lo smaltimento in discarica - test di cessione ai fini della recuperabilità - analisi per le bonifiche - stesura dei referti analitici
Docenti	Dott. Vito Emanuele Magnante, Consulente Responsabile Divisione Gestione Rifiuti-ADR Ecoricerche
	Dott. Alberto Pierobon, Esperto in rifiuti e consulente in strategie e problematiche ambientali delle aziende e delle pubbliche amministrazioni
	Dott. Paolo Laghi, Arpa Ravenna

LabMeeting B

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting B	**GIO 01.10.09**	**Pomeriggio 15:00-18:30**	**AUTORIZZAZIONI, V.I.A., V.A.S., SCREENING, A.I.A.**	**LE AUTORIZZAZIONI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI - V.I.A. - V.A.S. - SCREENING - A.I.A.**

Claim	Un percorso didattico per comprendere e valutare le autorizzazioni nel settore della Gestione dei rifiuti
Obiettivi	Definire i diversi regimi autorizzativi della Gestione dei Rifiuti (gestione in regime semplificato e ordinario) - comprendere e valutare le autorizzazioni in ambito di Gestione Rifiuti - definire i criteri tecnici per valutare i percorsi autorizzativi relativamente agli impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti - comprendere i concetti inerenti la VIA - SCREENING - VAS - AIA
Programma	La Gestione di rifiuti propri e di terzi (impianti di destino e trasporto)
	Autorizzazioni per il recupero dei rifiuti (regime semplificato e ordinario): le norme tecniche di riferimento - Autorizzazioni per lo smaltimento dei rifiuti (regime ordinario) - le norme tecniche applicate alle discariche - Il trasporto dei rifiuti (Albo Nazionale Gestori Ambientali)
	Criteri tecnici nella scelta del regime autorizzatorio
	La Gestione dei rifiuti e i concetti di V.I.A. - Screening - V.A.S. - A.I.A.
Docenti	Ing. Francesca Chemeri, Settore Ambiente e Suolo Provincia di Ravenna
	Prof. Stefano Maglia, Università di Parma
	Dott. Vito Emanuele Magnante e Ing. Francesca Chiari, Ecoricerche
	Dott. Michele Tartaro, Settore Ambiente e Suolo Provincia di Ravenna
	Avv. Monica Taina, Studio Stefano Maglia

LabMeeting C

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting C	**VEN 02.10.09**	**Mattina 9:30-13:00**	**FORMULARI, REGISTRI, MUD**	**LA DOCUMENTAZIONE TECNICA NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI**

Claim	Un percorso didattico per comprendere ed imparare a gestire la documentazione relativa alla gestione dei rifiuti (analisi - formulari - registri - MUD)
Obiettivi	Imparare a comprendere e gestire la documentazione relativa alla gestione dei rifiuti (formulari - registri - MUD)
Programma	La documentazione tecnica nella gestione dei rifiuti: gli obblighi della norma - valutazione delle autorizzazioni degli impianti e dei trasportatori - valutazioni dei referti analitici
	il registro di carico/scarico dei rifiuti e il I formulario di identificazione dei rifiuti (D.Lgs. 152/06 parte IV artt. 190 e 193): soggetti obbligati - deroghe regole della compilazione
	il M.U.D. Modello Unico di Dichiarazione (D.Lgs. 152/06 parte IV art. 189 - Legge70/94 e ss.mm. e ii.)
	Valutazione della gestione documentale: i controlli e i principali errori
Docenti	Dott. Andrea Atzori, Consorzio di Bacino Padova 2 (chairman)
	Dott. Vito Emanuele Magnante, Consulente Responsabile Divisione Gestione Rifiuti-ADR Ecoricerche
	Dott. Paolo Laghi e P.I. Renata Emiliani, ARPA Ravenna
	Dott.ssa Maria Concetta Peronace, ARPA Bologna

LabMeeting D

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting D	**VEN 02.10.09**	**Pomeriggio 14:00-17:00**	**SANZIONI, NON CONFORMITÀ, CASI PRATICI**	**IL REGIME SANZIONATORIO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI**

Claim	Un percorso per comprendere gli aspetti legali relativi alla gestione dei rifiuti (principi di diritto, comportamenti e regole, sanzioni)
Obiettivi	Comprensione della normativa specifica relativa alle sanzioni in merito alla Gestione dei Rifiuti
Programma	Aspetti giuridici nella Gestione dei Rifiuti: elementi oggettivi e soggettivi - dolo o colpa -
	Analisi del TITOLO VI della parte IV del D.Lgs. 152/06 (Regime sanzionatorio)
	Considerazioni tecnico-legali in merito alla Gestione dei Rifiuti non conforme alla normativa vigente
	Le responsabilità dei Produttori/Detentori nella Gestione dei Rifiuti
Docenti	Prof. Stefano Maglia, Università di Parma (chairman)
	Dott. Vito Emanuele Magnante, Consulente Responsabile Divisione Gestione Rifiuti-ADR Ecoricerche
	Avv. Daniele Carissimi, Ambiente Legale
	Dott. Paolo Laghi, Arpa Ravenna

Percorso 2 - PROGETTAZIONE E GESTIONE RIFIUTI URBANI: RACCOLTE, RECUPERO, TRATTAMENTO/SMALTIMENTO (SALA 2)

LabMeeting E

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting E	**GIOV 01.10.09**	**Mattina 9:30-13:00**	**NORME, EUROPA, MODELLI ORGANIZZATIVI**	**RIFIUTI URBANI - I SERVIZI INTEGRATI DI RACCOLTA - SISTEMI A CONFRONTO**

Claim	Le migliori tecniche disponibili per la raccolta dei rifiuti urbani: confronto tra sistemi per il raggiungimento di ottime performance ambientali nella piena sostenibilità economica
Obiettivi	Offrire un panorama europeo sulla gestione delle Migliori Tecniche Disponibili: Le strategie delle raccolte, le caratteristiche dei servizi, l'impatto economico, l'impatto gestionale, l'impatto ambientale e sociale, il coinvolgimento del cittadino
Programma	Inquadramento normativo e giuridico con focus assimilazione, perimetro di programmazione e affidamenti
	Overview europea gestione dei rifiuti nei principali paesi europei: performance, innovazioni e strutturazione del mercato
	Benchmark - Case studies - Esperienze sulla gestione dei rifiuti urbani: efficienze ambientali, impatti, costi, tariffe alle utenze
	Quadro comparativo sui sistemi integrali porta a porta e sistemi integrati: aspetti strategici, organizzativi, impatto sul territorio, coinvolgimento utenze, ricadute sociali, aspetti economici
Docenti	Dott. Lorenzo Perra, TiForma
	Dott. Mark Döing - Ecoprog, Ing. Giuseppe Pastorelli
	Ing. Giovanni Montresori, fondatore progetto labelab
	Prof.ssa Alessandra Bonoli, DICMA Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna
	Ing. Mario Sunseri, fondatore progetto labelab

LabMeeting F

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting F	**GIO 01.10.09**	**Pomeriggio 15:00-18:30**	**STRATEGIE, MIGLIORI TECNICHE, OBIETTIVI, STANDARD**	**RIFIUTI URBANI - IL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA**

Claim	Il corretto dimensionamento dei servizi alla luce delle esperienze e dei benchmarking sui servizi di raccolta
Obiettivi	Acquisire competenza sul percorso di dimensionamento dei servizi dall'analisi alla determinazione del fabbisogno delle risorse Valutare correttamente l'economia del servizio e l'impatto del sistema nel territorio. Sistemi di verifica e controllo
Programma	Le migliori tecniche disponibili ed applicate nel territorio. Il benchmarking ed il recupero di efficienza nei servizi ambientali territoriali.
	L'analisi del contesto attuale: metodi per l'analisi territoriale e l'analisi dei flussi di rifiuti. Il dimensionamento delle risorse: valutazione dei fabbisogni di personale, automezzi ed attrezzature
	L'analisi economica: dal fabbisogno delle risorse alla stesura del conto economico e del piano degli investimenti. Elementi per la redazione dei Piano Economico Finanziario
	Il corretto controllo e le metodologie di verifica della qualità dei servizi - Discussione. Conclusione lavori
Docenti	Ing. Danilo Vivarelli, fondatore progetto labelab
	Dott. Andrea Casadio, ATO Forlì - Cesena
	Dott. Stefano Selleri, Selleri Ambiente srl
	Dott. Pietro Baroni, Consorzio di Bacino Padova 2
	Dott. Stefano Amaducci, Innovazione e Standardizzazione Servizi Ambientali - Hera S.p.A

LabMeeting G

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting G	**VEN 02.10.09**	**Mattina 9:30-13:00**	**FILIERE DEL RECUPERO, RICICLAGGIO, CASI DI STUDIO**	**RIFIUTI URBANI - IL MERCATO E L'IMPIANTISTICA DEL RECUPERO**

Claim	Il riciclaggio della materia e il recupero energetico: le priorità europee del post-consumo
Obiettivi	Fornire un quadro ampio per le principali filiere di rifiuti sulle tecnologie e i rendimenti di recupero come materia. Problematiche di sostenibilità economica ed ambientale. Quali obiettivi privilegiare per i gestori delle raccolte: quantità o qualità?
Programma	Il riciclaggio dei rifiuti: la strategia del recupero di materia e i legami con il mercato nazionale e globale, anche alla luce della crisi economica.
	La carta e cartone: efficienze di recupero e fabbisogni impiantistici per il trattamento/valorizzazione degli scarti da pulper e fanghi di disinchistrazione
	Processi e tecnologie per il trattamento e valorizzazione della frazione organica dei rifiuti: aspetti tecnici, gestionali, economici Il recupero della plastica tra efficienze di recupero e opportunità di mercato
	Case Study: Sistemi collettivi di raccolta integrativi o sostitutivi alla raccolta dei rifiuti urbani: il caso RAEE , Pile e Accumulatori.
Docenti	Dott. Enzo Scalia, Amministratore Delegato, Interseroh Italia
	Prof. Lidia Lombardi, Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco", Universita' degli Studi di Firenze
	Ing. Sergio Baroni, HERA S.p.A., Prof.ssa Alessandra Bonoli, DICMA Facoltà di ingegneria dell'Università di Bologna
	Prof. Andrea Corti, Università di Siena / Autorità ATO dei Rifiuti "Comunità di Ambito Toscana Sud"
	Dott.ssa Micaela Utili, API Ravenna e Consorzio APIRAEE

LabMeeting H

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting H	**VEN 02.10.09**	**Pomeriggio 14:00-17:00**	**IMPATTI, INNOVAZIONI, CASI DI STUDIO, BUONE PRATICHE**	**GESTIONE E INNOVAZIONE NEL TRATTAMENTO E SMALTIMENTO**

Claim	Il sistema dello smaltimento tra minimizzazione del consumo del territorio, minimizzazione delgi impatti locali e recupero energetico
Obiettivi	Fornire un'ampia visione delle tecnologie più consolidate e delle tecnologie di frontiera. Approfondire gli aspetti sull'impatto ambientale locale alla luce delle più avanzate ricerche nazionali.
Programma	La microlocalizzazione impiantistica: linee di indirizzo e operative
	Gestione e innovazione della termovalorizzazione dei rifiuti Emissioni Discarica: Modalità di monitoraggio ai sensi del Dlgs 36/2003
	Caso di Studio: Ossicombustione senza fiamma: l'esperienza dell'impianto dimostrativo Isotherm PWR
	Analisi delle tariffe di smaltimento rifiuti: l'esperienza degli impianti padovani. Il benchmark tariffe impianti rifiutilab/Ente Bacino Padova 2
Docenti	Arch. Paolo Foietta Direttore ATO Rifiuti, Provincia di Torino
	Ing. Adelmo Benassi, Direttore Generale di KOSIT as, Slovacchia
	Ing. Isabella Pecorini, Dipartimento di Energetica "Sergio Stecco", Universita' degli Studi di Firenze
	Ing. Massimo Malavasi, ITEA spa
	Ing. Anna Moretto, Consorzio di Bacino Padova 2

Percorso 3 - BONIFICHE: DAI PIANI DI INDAGINE, ALL'ANALISI DI RISCHIO FINO ALLE TECNICHE DI BONIFICA (SALA 3)

LabMeeting I

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting I	**GIOV 01.10.09**	**Mattina 9:30-13:00**	**TERRE E ROCCE DA SCAVO, CARATTERIZZAZIONE, RICERCA STORICA E PIANO DI INDAGINE**	**TERRE E ROCCE DA SCAVO, PIANI DI INDAGINE**

Claim	Terre e rocce da scavo: procedure operative - L'impostazione del piano di indagine: dalla ricerca storica alle tecniche di indagine
Obiettivi	La prima parte è dedicata al tema della gestione delle terre e rocce da scavo, problematica di interesse per un'ampia fetta di tecnici, ma soprattutto per chi lavora nel settore delle bonifiche e del recupero dei siti contaminati. Per questo motivo abbiamo chiesto ai tecnici della Regione Veneto, regione che ha emanato procedure operative che hanno fatto scuola in Italia, di presentarci lo stato dell'arte in materia. La seconda parte del labmeeting ha come obiettivo quello di fornire una visione di insieme dei principi guida dei piani di indagine, sottolineando l'importanza, ai fini di una corretta progettazione, di tale fase. Infatti, la caratterizzazione ambientale di un sito è l'insieme delle attività che permettono di ricostruire i fenomeni di contaminazione, in modo da ottenere le informazioni di base su cui prendere decisioni per la messa in sicurezza e/o bonifica del sito.
Programma	Gestione delle terre e rocce da scavo - Procedure operative della Regione Veneto. Fornire un quadro aggiornato della problematica della gestione delle terre e rocce da scavo.
	Piani di Indagine - Concetti base/quadro di insieme. Il primo intervento servirà ad illustrare le peculiarità delle varie fasi del processo di caratterizzazione: 1. Ricostruzione storica delle attività produttive svolte sul sito. 2. Elaborazione del Modello Concettuale Preliminare del sito e predisposizione di un piano di indagini ambientali.
	3. Esecuzione del piano di indagini e delle eventuali indagini integrative necessarie alla luce dei primi risultati raccolti.4. Elaborazione dei risultati delle indagini eseguite e dei dati storici raccolti e rappresentazione dello stato di contaminazione del suolo, del sottosuolo e delle acque sotterranee. 5. Elaborazione del Modello Concettuale Definitivo. 6. Identificazione dei livelli di concentrazione residua accettabili.
	La ricerca storica: l'importanza della ricerca storica e strumenti applicabili. L'intervento avrà come obiettivo quello di illustrare quali possono essere gli obiettivi, quali le successive fasi e quali gli strumenti applicabili in una ricerca storica. Sintesi delle principali tecniche di indagine e novità nel settore. L'intervento ha come obiettivo quello di fornire una carrellata delle principali tecniche di indagine sottolienadone le peculiarità ed i risultati attesi
Docenti	Prof. Ing. Alfonso Andretta, fondatore progetto labelab e responsabile tecnico scientifico di SGMI di Ferrara
	Dott. Luigi Masia, responsabile del servizio amministrativo e giuridico, settore ambiente, Regione Veneto
	Dott. Paolo Campaci, Regione Veneto
	Prof. Stefano Maglia, Università di Parma

LabMeeting L

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting L	**GIO 01.10.09**	**Pomeriggio 15:00-18:30**	**GEOSTATISTICA, GIS, ESEMPI APPLICATIVI**	**L'INTERPRETAZIONE DEI DATI E DEI RISULTATI DELLE INDAGINI**

Claim	L'interpretazione dei dati delle indagini: come passare dall'approccio intuitivo all'analisi geostatistica
Obiettivi	Fornire le necessarie basi di geostatistica necessarie per l'analisi dei dati scaturiti dalle indagini e mostare, anche con esempi pratici, come tali strumenti consentano, con l'uso di appropriati software, di descrivere i livelli di contaminazione presenti in un sito da bonificare
Programma	Analisi Esplorativa dei Dati. Una volta effettuate le indagini previste, occorre interpretare i dati analitici acquisiti. L'obiettivo dell'intervento, pertanto, è quallo di fornire una carrellata dei principali strumenti applicabili sia per analizzare i dati sia per eliminare ogni possibile causa di errore sistematico. Tale fase, che precede la creazione delle mappe, è basata sull'utilizzo di grafici e mappe ottenibili con software dedicati e che saranno oggetto di presentazione.
	La correlazione spaziale dei Dati: semivariogramma e kriging. L'operazione di elebaorazione di carte come quelle di isoconcentrazione non può essere fatta senza uno studio della correlazione spaziele dei dati. L'intervento, pertanto, ha come obiettivo quello di far capire, anche in maniera intuitiva, l'importanza del semivariogramma e del suo studio anche al fine dell'applicazione della metodologia di interpolazione per eccellenza: "il kriging".
	Applicazione pratica: linee guida APAT per la determinazione dei valori di fondo. Nel corso dell'intervento verrà presentato uno studio elaborato per la determinazione dei valori di fondo in terreni dellaprovicnia di Torino. Obietto delle studio è quello di mostrare quali sono le fasi e le conoscenze necessarie, oltre che le difficoltà, per sviluppare tale tipologia di analisi.
	Esempi applicativi con gis. Nel corso dell'intervento verranno presentate le principali funzionalità dell'estensione del "geostatistical analyst" di Arcgis.
Docenti	Prof. Ing. Alfonso Andretta, fondatore progetto labelab e responsabile tecnico scientifico di SGMI di Ferrara
	Prof. Giancarlo Ciotoli coautore del libro "Dalla statistica alla geostatistica. Introduzione all'analisi dei dati geologici e ambientali" e Ricercatore del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi La Sapienza - Roma

LabMeeting M

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting M	**VEN 02.10.09**	**Mattina 9:30-13:00**	**ANALISI DI RISCHIO, APPLICAZIONI PRATICHE, BANCA DATI ISS**	**ANALISI DI RISCHIO: CONCETTI BASE ED APPLICAZIONI PRATICHE**

Claim	L'analisi di rischio: strumento base sia per la corretta progettazione della bonifica sia per il corretto recupero dei siti bonificati
Obiettivi	Fornire gli strumenti di base per impostare ed eseguire correttamente l'analisi di rischio al fine di arrivare a definire un modello concettuale definitivo dei siti da bonificare
Programma	Concetti introduttivi. L'intervento consente di fornire i concetti basi necessari per inquadrare l'analisi di rischio sanitario-ambientale che, attualmente, rappresenta lo strumento più avanzato di supporto alle decisioni nella gestione dei siti contaminati e che consente di valutare, in via quantitativa, i rischi per la salute umana connessi alla presenza di inquinanti nelle matrici ambientali.
	Analisi di rischio per i siti contaminati: modalità di applicazione e sviluppo nuovi applicativi. Scopo dell'intervento è quello di presentare le attività svolte dal gruppo di lavoro, composto da tecnici delle ARPA, dell'ISS, dell'ISPESL che in questi anni ha prodotto i criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi di rischio ai siti contaminati
	Casi applicativi per siti contaminati. Scopo dell'intervento è quello di presentare, attraverso l'utilizzo di esempi pratici, quali sono le fasi attraverso le quali si applica l'analisi di rischio utilizzando alcuni tra i principali software disponibili
	Casi applicativi per discariche. Scopo dell'intervento è quello di presentare, attraverso l'utilizzo di esempi pratici, quali sono le fasi attraverso le quali si applica l'analisi di rischio utilizzando alcuni tra i principali software disponibili - Ruolo svolto dall'Arpa nelle procedura di bonifica
Docenti	Prof. Ing. Alfonso Andretta, fondatore progetto labelab e responsabile tecnico scientifico di SGMI di Ferrara
	Dott.sse Barbara Villani e Daniela Ballardini, Arpa Emilia-Romagna
	Ing. Laura D'Aprile, ISPRA (ex-APAT)
	Ing. Andrea Forni, Responsabile del settore analisi di rischio per SGMI di Ferrara

LabMeeting N

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting N	**VEN 02.10.09**	**Pomeriggio 14:00-17:00**	**TECNICHE DI BONIFICA, CASI DI STUDIO**	**TECNICHE DI BONIFICA: STATO DELL'ARTE ED EVOLUZIONE TECNOLOGICA**

Claim	Tecniche di bonifica: come e perché passare dallo scavo e smaltimento a tecniche più evolute
Obiettivi	Fornire un quadro dell'attuale stato dell'arte in relazione alle tecnologie di bonifica applicate in Italia evidenziando le necessità in termini di innovazione tecnologica e proponendo esempi di tale innovazione
Programma	Quadro di riferimento a livello nazionale e regionale della problematica dei siti contaminati. Interventi in situ: situazione attuale e prospettive nelle future applicazioni per la bonifica di siti contaminati.
	Le tecnologie di bonifica adottate nella Provincia di Torino. L'intervento è teso a fornire informazioni (sia qualitative sia quantitative) circa le metodiche di bonifica applicate nella provincia di Torino
	La messa in sicurezza di un ex area di cava destinata a recupero di fanghi di cartiera. L'intervento illustrerà una tecnologia basata sull'utilizzo di enzimi atti alla degradazione della sostanza organica presente nei fanghi di cartiera collocati all'interno di una ex-cava.
	Tecnologie innovative: l'applicazione della tecnologia del soil- washing. L'intervento verrà svolto da un progettitsa della Diemme s.p.a. azienda che progetta e realizza impianti di Soil Washing personalizzati per la bonifica di siti contaminati da diverse tipologie di inquinanti: idrocarburi, metalli pesanti ecc...
Docenti	Ing. Vito Belladonna, Direttore tecnico dell'Arpa Regione Emilia Romagna e Prof. Ing. Alfonso Andretta, fondatore progetto labelab
	Prof. Giovanni Pietro Beretta, Dip. di Scienze della Terra "Ardito Desio", Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Università degli Studi, Milano
	Dott. Gianluigi Soldi, Provincia di Torino
	Alice Dall'Ara, Enea Faenza e Alessandra Bonoli, Facoltà Ingegneria - Università di Bologna
	Danilo Bettoli, Product Manager Bonifiche di Diemme Spa

Percorso 4 - GESTIONE SISTEMI IDRICI, RIUTILIZZO ACQUE REFLUE, DIGESTIONE ANAEROBICA, RIMOZIONE DELL'AZOTO (SALA 4)

LabMeeting O

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting O	**GIOV 01.10.09**	**Mattina 9:30-13:00**	**CONTROLLO PERDITE, INNOVAZIONI, BEST PRACTICE**	**LA GESTIONE DEI SISTEMI IDRICI: IL MONITORAGGIO DELLE RETI ED IL CONTROLLO DELLE PERDITE**

Claim	Il controllo delle perdite secondo il metodo dell'IWA International Water Association è basato sulla manutenzione della rete e costruzione delle prese di utenza, ricerca perdite, gestione della pressione, gestione del parco contatori con particolare attenzione alle nuove normative MID sui contatori e alle innovativazioni nelle misure e gestione di perdite e pressioni
Obiettivi	Il controllo delle perdite secondo il metodo dell'IWA International Water Association è basato sulla manutenzione della rete e costruzione delle prese di utenza, ricerca perdite, gestione della pressione, gestione del parco contatori con particolare attenzione alle nuove normative MID sui contatori e alle innovativazioni nelle misure e gestione di perdite e pressioni
Programma	Il monitoraggio delle reti ed il controllo delle perdite secondo il metodo dell'International Water Association. Introduzione alla gestione delle perdite fisiche o reali: ricerca perdite, manutenzione efficace e gestione della pressione
	Controllo delle perdite: presentazione delle tecnologie per la ricerca e localizzazione delle perdite e del loro campo di applicazione ottimale Gestione della pressione: tecnologie e casi di studio nella gestione delle pressioni
	Gestione delle perdite commerciali/apparenti: sotto-registrazione dei contatori, furti e gestione dei dati di misura e fatturazione Contatori per acqua: presentazione delle nuove normative e di casi di studio sulla precisione dei vecchi contatori
	L'importanza degli allacciamenti delle utenze idriche: considerazioni tecnico economiche
Docenti	Ing. Marco Fantozzi, Studio Marco Fantozzi (Chairman)
	Franco Dalbosco Tae, Gutermann
	Ing. Meir Roitman Miya, Dorot
	Sandro Marcon, Maddalena (Italia)
	Luigi Sassi Cimberio S.p.A. (Italia)

LabMeeting P

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting P	**GIO 01.10.09**	**Pomeriggio 15:00-18:30**	**RIUTILIZZO, METODO TARIFFARIO, TRATTAMENTI TERZIARI**	**IL RIUTILIZZO DELLE ACQUE REFLUE: ASPETTI NORMATIVI E TARIFFARI, TECNOLOGIE DI TRATTAMENTO, ESEMPI APPLICATIVI DEL RIUTILIZZO**

Claim	Il corso si prefigge di fornire agli operatori del settore l'aggiornamento normativo e tecnico in tema sia di riutilizzo delle acque reflue urbane che di corretta gestione della risorsa idrica in ambiti aziendali.
Obiettivi	Il corso intende fornire un quadro aggiornato del tema del risparmio e del riutilizzo idrico, affrontando gli aspetti normativi e tecnici e fornendo, altresì, alcuni esempi di applicazione di tali pratiche virtuose, con riferimento agli ambiti civile, agricolo ed industriale.Le pratiche del risparmio idrico e del riutilizzo delle acque reflue comportano vantaggi evidenti per una corretta gestione delle risorse idriche.
Programma	Inquadramento del tema della giornata
	Sistemi biologici innovativi per l'affinamento delle acque reflue - Trattamenti di affinamento delle acque reflue con sistemi di depurazione naturali
	Uso sostenibile delle risorse idriche: esperienze di risparmio idrico e riuso - Riuso acque reflue in ambito vivaistico
	Progetto Safir CEE". CER -Canale Emiliano Romagnolo - Case study: Water Reuse - Esperienza CH2MHILL
Docenti	Prof. Giuseppe D'Antonio, Prof. Francesco Pirozzi, Università degli Studi di Napoli Federico II (Chairman)
	Prof. Fabio Conti, Università degli Studi dell'Insubria
	Prof. Federico Vagliasindi, Università degli Studi di Catania
	Prof. Claudio Lubello, Università degli Studi di Firenze,
	Dott. Adriano Battilani, CER - Ing. Carlo Zaffaroni, Ing. Bernardino Ciongoli, CH2MHILL

LabMeeting Q

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting Q	**VEN 02.10.09**	**Mattina 9:30-13:00**	**FANGHI DEPURAZIONE, BIOGAS, DIGESTIONE ANAEROBICA, POTENZIALE DI BIOMETANAZIONE**	**DIGESTIONE ANAEROBICA: ASPETTI NORMATIVI E TECNOLOGICI PER LO SMALTIMENTO DEI FANGHI E LO SFRUTTAMENTO ENERGETICO DEL BIOGAS**

Claim	Il Corso intende fornire competenza trasversali nel campo dello sfruttamento energetico dei fanghi di depurazione ed in particolare sul processo di digestione anaerobica
Obiettivi	I fanghi sono considerati un rifiuto speciale e il loro prevalente destino è lo smaltimento in discarica o lo spandimento su terreni agricoli. Poco o mal sfruttato è ancora il trattamento di digestione anaerobica con produzione di biogas e materiale organico da avviare a trattamento di compostaggio. Il corso dunque mira ad illustrare i processi di valorizzazione dei fanghi.
Programma	Il processo di digestione anaerobica: la produzione del biogas ed il suo utilizzo - i processi e gli inibitori. - Impianti di digestione anaerobica: situazione e prospettive
	Quadro normativo sulla gestione delle materie in ingresso e sulla gestione degli scarti di produzione
	Percorsi autorizzativi per gli impianti di digestione anaerobica operanti su biomasse diverse La valutazione del potenziale di biometanazione finalizzato ad una corretta progettazione e gestione degli impianti di produzione di biogas
	Case study: SCHMACK - il progetto dell'impianto a biogas - Case study: Renewable energy from biomass in areas with intensive olive cultivation
Docenti	Prof. Pierluigi Navarotto - Università Statale di Milano (Chairman)
	Prof. Stefano Maglia - Università di Parma
	Dott.ssa Lorella Rossi - C.R.P.A. S.p.A.
	Ing. Aba Aldrovandi - Envis S.r.l. - Michele Parise - Schmack BIOGAS
	Prof. José Luis Rosua Campos & Prof. Francisco Serrano Bernardo, University of Granada

LabMeeting R

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting R	**VEN 02.10.09**	**Pomeriggio 14:00-17:00**	**DIRETTIVA NITRATI, RIMOZIONE BIOLOGICA DELL'AZOTO, SBR, ANAMMOX**	**LA RIMOZIONE DELL'AZOTO DALLE ACQUE DI SCARICO: PROBLEMATICHE ED ESPERIENZE APPLICATIVE**

Claim	La pressione normativa sui livelli di rimozione dei nutrienti dalle acque di scarico riversate nelle aree sensibili e nelle zone vulnerabili induce un crescente interesse sui processi ambientali di abbattimento dei nutrienti
Obiettivi	Il corso si pone l'obiettivo di illustrare i processi di trattamento biologici di tipo avanzato per le acque reflue e gli approcci integrati volti a garantire la sostenibilità ambientale e la fattibilità tecnico-economica degli impianti di trattamento.
Programma	Inquadramento e panorama dei sistemi di trattamento applicabili per la rimozione dell'azoto - Norme per l'utilizzo ed il trattamento degli effluenti zootecnici
	Trattamento combinato dei liquami con digestione anaerobica e strippaggio dell'azoto - Esperienza ENiA sulla rimozione dei nutrienti (N e P) da reflui municipali
	Case study: Esperienza ENEA - S.Anna - "Esempi applicativi di sistemi per la gestione dei reflui zootecnici, con aspetti di sostenibilità dei costi" Case study: Esperienza Eukrasia - "Esempi applicativi di sistemi per la gestione dei reflui zootecnici, con aspetti di sostenibilità dei costi"
	Caratteristiche fondamentali della miscelazione e dell'aerazione nel processo di rimozione dell'azoto
Docenti	Ing. Luigi Petta, ENEA (Chairman)
	Dott. Paolo Mantovi, CRPA
	Dott. G. Ferrari, ENiA Spa
	Dott. C. Fabbri, CRPA
	Ing. Alberto Erbisti, Eukrasia - Ing. Alessandro Mantovani, ABS GROUP

Percorso 5 - ENERGIA .....VERSO COPENHAGEN, CITTA' ECOSOSTENIBILI, BUONE PRATICHE, CERTIFICAZIONE (SALA 5)

LabMeeting S

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting S	**GIOV 01.10.09**	**Mattina 9:30-13:00**	**CAMBIAMENTI CLIMATICI - MECCANISMI MERCATI (TEE, CV, ET)**	**SOSTENIBILITÀ: OLTRE KYOTO VERSO COPENHAGEN**

Claim	Acquisire gli strumenti necessari, a partire dall'analisi dei dati, per valutare come gli indirizzi ed i documenti prescrittivi locali dovrebbero inserirsi nei piani globali sui cambiamenti climatici e come prevederne lo loro attuazione.
Obiettivi	Fornire informazioni sui cambiamenti climatici analizzando dati recenti in vista della scadenza del 2012 e delle trattative sul cosìdetto Post-Kyoto. Verranno affrontati e discussi gli orientamenti strategici e normativi a livello italiano sul percorso in atto all'UNFCCC per arrivare alla COP15 di Copenhagen.
Programma	Nel 2007 è stato pubblicato il Quarto Rapporto di Valutazione dell'IPCC (Intergovernmental panel on Climate Change), organismo dell'ONU dedito all'analisi e revisione della letteratura scientifica mondiale riguardo i vari aspetti dei cambiamenti climatici. Presentazione dei nuovi risultati.
	Cambiamenti climatici: global warming ed aumento dei fenomeni estremi. I cambiamenti climatici occorsi negli ultimi venti anni sembrano procedere in una direzione di incremento dell'effetto serra ed verso una serie di mutamenti climatici che hanno coinvolto la nostra realtà regionale, anche a livello locale.
	Il ruolo e le funzioni dell'Energy Manager nelle imprese e nella P.A. I meccanismi dei mercati per l'ambiente (TEE, CV, Emission Trading, ecc.) per promuovere le tecnologie per l'Efficienza Energetica e per lo sviluppo delle rinnovabili contribuendo così alla realizzazione di un sistema Energetico Efficiente.
	Cattura e sequestro della CO_2 - Analisi del rischio delle soluzioni studiate
Docenti	Dott. Sergio Castellari – Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
	Sig. Pierluigi Randi - SMS Studio Multi Servizi srl
	Ing. Sergio Camillucci - Responsabile ENEA Formazione Energy Managers
	Prof. Angel del Valls, University of Cadiz - Spain
	Dott. Antonio Lazzari - Impronte Soc. Coop.

LabMeeting T

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting T	**GIO 01.10.09**	**Pomeriggio 15:00-18:30**	**BIOARCHITETTURA, GBC, CASI DI STUDIO**	**CITTÀ: BIOARCHITETTURA & URBANISTICA**

Claim	La città ed il territorio concepite con una nuova prospettiva per analizzare le implicazioni sociali ed urbanistiche in un panorama di sostenibilità.
Obiettivi	Presentare lo stato dell'arte a livello europeo su prospettive e novità della bioarchitettura, Analizzare gli orientamenti di alcune amministrazioni che hanno implementato questo approccio integrato tra architettura e ambiente. Verranno illustrati alcuni esempi pratici di edilizia sostenibile.
Programma	Città sostenibili e abitabilità urbana: buone pratiche a livello europeo. A partire da una linea di tendenza attenta all'impronta ecologica crescente delle aree urbane negli ultimi anni le città europee hanno sperimentato forme di edilizia sostenibile a livello di edificio e, più recentemente, di quartiere.
	Focus sulle attività del GBC - Green Building Council in Italia: iniziative di sensibilizzazione alla sostenibilità e all'impulso per la trasformazione del mercato, all'impegno per favorire sinergie tra le aziende, fornendo strumenti concreti e consulenza.
	La sostenibilità degli organismi edilizi. Analisi dei diversi aspetti della sostenibilità edilizia, dall'efficienza energetica all'uso di risorse energetiche rinnovabili, al risparmio di risorse e materiali, al recupero e riutilizzo dell'acqua e dei rifiuti edili, all'impiego di materiali naturali ed ecocompatibili, anche alle luce delle recenti normative nazionali ed europee e con una breve disamina di alcuni sistemi di valutazione della qualità energetico ambientale degli edifici.
	Opere realizzate dalla Provincia di Bolzano nell'ambito dell'energia rinnovabile e dell'efficienza energetica. Esempi di ristrutturazioni e di nuove costruzioni eseguite con criteri di architettura sostenibile, edifici passivi, riuso dell'acqua piovana, sistemi di raffreddamento tramite l'uso dell'acqua di falda, impianti di ventilazioni con recupero di calore.
Docenti	Prof.ssa Carolina Pacchi, Dipartimento di Architettura e Pianificazione, Politecnico di Milano
	Dott. Mario Zoccatelli, Presidente Green Building Council Italia
	Arch. Stefano Delli, Delegato Associazione Nazionale Architettura Bioecologica, Bologna
	Ing. Maurizio Patat, Direttore Ufficio Edilizia della Provincia Autonoma di Bolzano
	Arch. Silvia Savorelli, Dott.ssa Sara E. Lunghi, Impronte Soc. Coop.

LabMeeting U

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting U	**VEN 02.10.09**	**Mattina 9:30-13:00**	**EFFICIENZA ENERGETICA, FONTI RINNOVABILI, BUONE PRATICHE**	**GENERAZIONE DIFFUSA ED INCREMENTO FONTI RINNOVABILI: PROSPETTIVE PER L'ITALIA E BUONE PRATICHE**

Claim	Acquisizione di metodologie e sperimentazioni nel campo delle energie rinnovabili e del risparmio energetico tramite la presentazione di interessanti case study.	
Obiettivi	Il corso mira a fornire soluzioni d'avanguardia per la riduzione di sprechi energetici e per l'incremento di fonti energetiche rinnovabili, di sistemi di corretta gestione degli edifici e di diffusione di buone pratiche ambientali.	
Programma	Il ruolo della bioarchitettura nello sviluppo economico. La crescente domanda sul tema della sostenibilità ambientale, non sempre supportata da adeguata informazione, richiede oggi nuovi spazi sia fisici che comunicativi al fine di rispondere alle esigenze della cittadinanza in maniera compiuta e professionale; luoghi dove non solo operare, ma anche esporre e sperimentare le fonti di energia rinnovabile in un contesto di architettura bioecologica e dove il confronto, la didattica e la sperimentazione costituiscano momento di crescita e possano sposarsi con attività turistiche e ricettive più prettamente legate all'imprenditoria "tradizionale". La sostenibilità vista come motore economico di impresa: un esempio di come si può riuscire a crescere tramite le nuove opportunità del mercato energetico e della bioarchitettura ed esempi pratici di impianti e progetti realizzati o in via di realizzazione.	
	Risparmio energetico in edifici vincolati. Gli edifici vincolati necessitano di una particolare attenzione per il rispetto dell'involucro edilizio. Verrà presentato un esempio pratico di una ristrutturazione di un edificio vincolato con l'applicazione di cappotto termico nel pieno rispetto della normativa. La ristrutturazione degli edifici vincolati, spesso complessa, necessita di particolari attenzioni al fine di riorganizzare e rifunzionalizzare gli spazi senza però intervenire sul valore culturale e architettonico dell'opera.	
	Presentazione dei progetti di responsabilità sociale e ambientale, ai quali Sma aderisce a livello sia nazionale sia locale. Presentazione del primo supermercato italiano ad elevata sostenibilità: è un progetto "ecologico" a 360° dove coesistono molteplici attività in campi differenti: dall'energia ai rifiuti, dai prodotti al sociale. Consumi ridotti, ricorso a forme di energia rinnovabile, riciclo di materiali e di rifiuti e rispetto totale per l'ambiente.	
	Presentazione della riqualificazione dell'area dell'ex discarica di Roncajette: un progetto strategico del Consorzio di Bacino di Padova 2 che prevede l'installazione di un impianto fotovoltaico da 1 MW sulla discarica per rifiuti urbani di Padova, un tappeto di pannelli fotovoltaici in celle di plastica riciclata, che si estenderà su 20 ettari di terreno.	
Docenti	Arch. Silvia Savorelli, Impronte Soc. Coop.	
	Dott. Helmut Profanter, Productmanager sistemi di isolamento termico, Roefix	Dott. Carlo Delmenico, Direttore Responsabilità Sociale d'Impresa di Sma spa
	Dott. Amedeo Levorato, Presidente Consorzio di Bacino Padova 2	Dott. Luca Orioli, Impronte Soc. Coop.

LabMeeting V

Riferimento	Giorno	Orario	Keywords	Titolo
LabMeeting V	**VEN 02.10.09**	**Pomeriggio 14:00-17:00**	**CERTIFICAZIONE, STRUMENTI, CASO TURISMO**	**INNOVAZIONE E CERTIFICAZIONE IN CAMPO ENERGETICO**

Claim	Analisi e certificazione energetica degli edifici come strumento essenziale per una corretta progettazione e gestione delle strutture edilizie. Innovazione al servizio del risparmio e dell'efficienza energetica nel settore dell'edilizia. Presentazione di case study.
Obiettivi	Il corso mira a fornire un quadro legislativo completo analizzando l'importanza della certificazione energetica degli edifici e della figura del certificatore energetico presentando il tema della certificazione ambientale ed energetica anche attraverso esempi di rilievo.
Programma	Le innovazioni in materia di efficienza energetica nel settore dell'edilizia residenziale. Verranno illustrate le più recenti innovazioni in materia di risparmio energetico nell'edilizia comprendenti interventi di isolamento termico, solarizzazione passiva, riduzione dei consumi per il riscaldamento, uso di fonti rinnovabili per la produzione di acqua calda ed elettricità; strumenti teorici e sperimentali per la diagnosi energetica e per il monitoraggio dell'efficienza.
	Certificazione energetica degli edifici: aspetti tecnici e normativi; strumenti di diagnosi e la figura del certificatore energetico. L' intervento propone una panoramica sulla legislazione e sulla normativa di riferimento vigente al fine di conoscere obblighi e adempimenti per la redazione dell'attestato di certificazione energetica, sulle metodologie di calcolo, sui sistemi di classificazione degli edifici, tecnologie e la strumentazione più idonea.
	Qualificare o Certificare? Energia o Ambiente? Come districarsi nella giungla di provvedimenti, regolamenti, marchi e programmi. Ultimamente sempre e dovunque si legge e si sente parlare di prestazioni, diagnosi, valutazioni, qualificazioni e certificazioni degli edifici, marchi di qualità, energia e bioarchitettura..verso un unico processo che dovrebbe avere come obiettivo comune la riduzione dei consumi energetici ed la salute del nostro pianeta.
	Efficienza energetica nelle attività turistiche. Le strutture ricettive utilizzano quantità considerevoli di energia nelle attività quotidiane e ricreative, ma è possibile realizzarle ad alta efficienza energetica: verranno illustrati linee guida e principali interventi utili ai fini di ridurre i consumi energetici negli alberghi ed in altre strutture ricettive per il turismo anche mediante l'analisi di un caso di studio.
Docenti	Prof. Bruzzi (Chairman) e Dott.ssa Simona Verità, Università di Bologna - Dott. Andrea Zanfini (ECQ)
	Ing. Pasquale Regina, ENEA, TER-ENESIST - Bari
	Arch. Beatrice Spirandelli, Laboratorio di Architettura bioecologica - Milano
	Dott. Biagio Duca, Ing. Umberto Sorbo (Hotel Sostenibile)
	Dott.ssa Sara E. Lunghi, Arch. Silvia Savorelli, Impronte Soc. Coop.

Condizioni di partecipazione

E' richiesta l'iscrizione anticipata per la partecipazione ai singoli eventi. Tutti gli eventi, con la sola esclusione dei corsi di formazione (LabMeeting), sono gratuiti.
L'iscrizione ai LabMeeting, Workshop, Conference può essere effettuata direttamente onlinenell sito ravenna2009.it previo inserimento dei dati richiesti e consenso al trattamento dei dati personali ex D.Lgs 196/03. Info su ospitalità e modalità di raggiungimento di Ravenna sono disponibili nel sito.

> Sedi e luoghi di Ravenna2009:

Tutti gli eventi si svolgeranno all'interno del Centro Storico di Ravenna, nelle adiacenze di Piazza del Popolo(punto informativo della Manifestazione). Le Conferenze, i LabMeeting, i Workshop si svolgeranno in sale attrezzate riservate alla manifestazione.

> I luoghi di Ravenna2009 - Centro Storico di Ravenna 30 settembre, 1,2 ottobre 2009

0 Centro informativo di Ravenna2009 & Teatro Tenda - Piazza del Popolo

M Mostra di Arte Contemporanea Internazionale Emergenze Creative2 presso il MAR - Museo Arte Ravenna,Via di Roma, 13

Programmazione sale

rif.	Sala	Presso	Ubicazione	MERC 30/09 mattina	MERC 30/09 pomeriggio	GIOV 1/10 mattina	GIOV 1/10 pomeriggio	VEN 2/10 mattina	VEN 2/10 pomeriggio
1	Sala Guidarello	Hotel NH (ex Jolly)	Piazza Mameli, 1		Workshop D	LabM. A	LabM. B	LabM. C	LabM. D
2	Sala Pier Paolo D'Attorre	Casa Melandri	Via Ponte Marino, 3	Conferenza Rifiuti	Workshop M	LabM. E	LabM. F	LabM. G	LabM. H
3	Sala Marinara	Hotel Cappello	Via IV Novembre, 41 Piano 2°		Workshop G	LabM. I	LabM. L	LabM. M	LabM. N
4	Sala Muratori	Biblioteca Classense	Via Baccarini, 3	Conferenza Acqua	Workshop L	LabM. O	LabM. P	LabM. Q	LabM. R
5	Sala Zaccagnini	Confcooperative	Via Di Roma, 108 Piano 1°		Workshop E	LabM. S	LabM.T	LabM. U	LabM.V
6	Sala Aula Magna	Ordine della Casa Matha	Piazza Andrea Costa, 3 Piano 1°	Conferenza Energia	Workshop A1	Workshop A2			
7	Sala Verde	Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Ravenna	Viale Farini, 14 (ingr. Provvisorio Via di Roma 89)		Workshop B	Workshop F			
8	Sala Beatrice	Hotel Jolly	Piazza Mameli, 1		Workshop I1	Workshop I2			
9	Sala Bisanzio	Sala Convegni Bisanzio Hotel	Via Salara, 30		Workshop O	Workshop H			
10	Sala Benelli	Confindustria Ravenna	Via Barbiani, 8-10 Piano 1°		Workshop C	Workshop N			
11	Salotto Rosa	Hotel Cappello	Via IV Novembre, 41 Piano 1°		Workshop P				
12	Sala Conferenze	Dipartimento "Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali"	Via degli Ariani, 1			Conferenza Arte			

Segreteria Organizzativa. A cura di labelab, per informazioni e approfondimenti contattare la Segreteria Organizzativa di labelab:
Web: www.ravenna2009.it **Email: segreteria@ravenna2009.it**
spedizioni postali: labelab - Via Mazzini 8 - 48121 Ravenna
Telefono: 366.3805000 - **Fax:** 0544.1960238 - Sede legale labelab:Via Solferino 38 - 41023 bologna

RAVENNA

1 Basilica di S.Vitale
2 Mausoleo di Galla Placidia
3 Rocca Brancaleone
4 Battistero degli Ariani
5 Cappella di S.Andrea-Museo Arcivesc.
6 Battistero Neoniano
7 Tomba di Dante
8 Biblioteca Classense
9 Basilica di S.Apollinare Nuovo
10 Loggetta Lombardesca-Pinacoteca

0 Centro informativo di Ravenna 2009 Esposizione di tecnologie in piazza
M Mostra di Arte Contemporanea Internazionale - MAR Museo Arte Ravenna

1 Sala Guidarello / Hotel Jolly
2 Sala P.Paolo D'Attorre / Casa Melandri
3 Sala Marinara / Hotel Cappello
4 Sala Muratori / Biblioteca Classense
5 Sala Zaccagnini / Confcooperative
6 Sala Aula Magna / Ordine della Casa Matha
7 Sala Verde / Camera di Commercio Ravenna
8 Sala Beatrice / Hotel Jolly
9 Sala Bisanzio / Sala Conv. hotel Bisanzio
10 Sala Benelli / Confindustria Ravenna
11 Salotto Rosa / Hotel Cappello
12 Sala Conferenze / Dip. "Storie e Metodi per la Conservazione dei Beni Culturali"